

«L'OPERA BUFFA CONTRO IL MESOTELIOMA»



Foto: un precedente allestimento del «Gianni Schicchi» a cura di *Operalaboratorio*

COMUNICATO STAMPA

«Gianni Schicchi»

Opera in un atto unico di Giacomo Puccini

MARTEDÌ 8 MAGGIO ORE 21, TEATRO MUNICIPALE, CASALE MONFERRATO

Casale Monferrato - «L'opera buffa contro il mesotelioma». È questo il significato dell'allestimento del *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini - opera lirica in un atto unico - che andrà in scena l'8 maggio (con eventuale replica il 9) al Teatro Municipale di Casale Monferrato con l'obiettivo far conoscere la preziosa attività e raccogliere fondi a favore della **Fondazione Buzzi** (che si occupa da anni di ricerca sulle terapie del mesotelioma pleurico), **Vitas** (assistenza ai malati e alle loro famiglie), e **RiciCuci** (laboratorio sartoriale che si occupa dell'inserimento lavorativo di donne svantaggiate).

La scelta è ricaduta sull'opera di Puccini - breve e divertente - per proporre un tema che è sì grave e drammatico ma che la città e la gente di Casale e del Monferrato hanno sempre affrontato con grande

forza e dignità, divenendo simbolo e guida, a livello mondiale, della lotta alla fibra killer che - secondo le proiezioni degli epidemiologi - causerà, in Europa entro il 2020 ben 220mila vittime solo fra la popolazione maschile. L'amianto viene tra l'altro ancora utilizzato in due terzi del pianeta prenotando la morte - l'incubazione delle malattie arriva anche a 40-50 anni - a centinaia di migliaia di uomini e donne nei decenni futuri.

Dell'allestimento e del cast dell'opera - che conta complessivamente una quindicina di cantanti - si occupa l'associazione di canto lirico «Operalaboratorio» di Genova.

La mezzosoprano genovese **Paola Pittaluga**, direttrice artistica dell'associazione (e dell'allestimento dello *Schicchi* dell'8 maggio) conosce bene la città e realtà di Casale dove negli anni scorsi ha cantato spesso, ed è rimasta profondamente colpita dalla vicenda Eternit: *«C'è grande partecipazione da parte nostra - anche se non siamo di Casale - a questa storia che è talmente drammatica e dolorosa da sembrare incredibile. È folle che cose come questa si verificano. Il canto e lo spettacolo sono solitamente "importanti" per regalare due ore di serenità, ma in questo caso diventano qualcosa di molto più significativo: il veicolo e lo strumento per favorire obiettivi davvero importantissimi».*

Ospite d'onore - nel ruolo chiave di Rinuccio - il tenore casalese **Fabio Buonocore** (nella foto), recentemente al Teatro Municipale di Casale nel ruolo di Alfredo in *Traviata* di Giuseppe Verdi: *«Ci tengo a contribuire - ha detto Buonocore - a questa causa e a questa lotta che è la lotta della mia città, a cui sono profondamente legato e dove vivono la mia famiglia e tanti miei amici. Dopo la giustizia, che con la prima sentenza di condanna dei responsabili di Eternit abbiamo raggiunto, adesso dobbiamo chiedere attenzione per ottenere le cure necessarie e dare una speranza alle persone che si ammalano e si ammaleranno negli anni futuri. Cantare con questo scopo dà un significato del tutto diverso all'arte che è la mia vita...».*



RiciCuci si occuperà invece della realizzazione dei costumi, gli arredi sono forniti dall'artigiano restauratore **Fabrizio Caprioglio**, la grafica pubblicitaria curata da **Alberto Giachino**. La «Papaverofilms» di **Alessandro Pugno** si occuperà invece delle riprese e del montaggio del video. Tutti i partecipanti all'allestimento (cantanti, costumisti, truccatori, tecnici audio e luci, ufficio stampa, grafica pubblicitaria, e così via) lo fanno a titolo gratuito, uniti dal comune obiettivo di favorire la *mission* delle associazioni coinvolte.

Raccolta fondi ma non solo

Lo scopo - come si accennava - è la raccolta di fondi ma è anche far conoscere queste realtà, a partire dalla Fondazione Buzzi che da anni svolge una importante ricerca per individuare terapie più efficaci per la cura del mesotelioma pleurico, patologia come noto causata dall'amianto e per cui oggi la diagnosi resta infausta. La ricerca su questa gravissima neoplasia è stata orfana di investimenti negli anni passati (e lo è ancora oggi, purtroppo) perché non è ritenuta remunerativa dalle industrie farmaceutiche che - assurdamente - sono le uniche a investire (ma ovviamente in chiave di *business*) sulla ricerca scientifica. Diventa quindi importante il contributo di tutti anche attraverso - per esempio - la destinazione del 5 per mille.

Preziosissima anche l'attività di Vitas che assiste malati e famiglie che si trovano ad affrontare questo drammatico percorso, cercando - con grande professionalità e profonda umanità - di lenire il drammatico vissuto e le grandissime sofferenze e difficoltà che questa malattia comporta.

Da oggi la prevendita dei biglietti

I biglietti (costo 15 euro) sono disponibili in prevendita presso la **Tabaccheria Buonocore** (di proprietà della famiglia di Fabio Buonocore) di via Roma (portici corti)-angolo via Bruna, alla **Libreria Coppo** di via Roma, alla **Libreria Labirinto** di via Benvenuto San Giorgio, nei **negozi di RiciCuci** (via Alerami e via Saletta), nella **bottega di Equazione** di via Saffi, al **circolo arcis Pantagrue** di via Lanza 28, all'**URP** del Comune di Casale in via Mameli, il **chiosco di piazza Castello** di fronte al Teatro Municipale e la sede dell'**AFEVA** di piazza Castello 31.